



Sede Regionale  
Catania, via G. Patané 15/C  
Tel. 3387324232 Fax 095693178  
e-mail: [unicobassicilia@live.it](mailto:unicobassicilia@live.it)

Al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale  
Della Sicilia

Al Presidente  
della Regione Sicilia

All'Assessore Regionale  
All'istruzione e alla formazione professionale  
della Regione Sicilia

All'Assessore Regionale  
Della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro  
della Regione Sicilia

Ai gruppi parlamentari presso l'A.R.S.

Al Senatore Mario Michele Giarrusso  
portavoce al Senato del movimento 5s

Ai dirigenti di tutte le scuole siciliane di ogni ordine e grado

p.c. A S. E. Il Prefetto  
di Catania

OGGETTO:Richiesta annullamento immediato circolare dell'U.S.R. Sicilia MIUR.AOODRSI.REG.UFF n. 11432 USC del 29/06/2016.

La presente viene trasmessa in nome e per conto dell'Organizzazione Sindacale UNICOBAS CIB Sicilia e dell'associazione A.D.A. che rappresenta personale della scuola, genitori e studenti che hanno conferito mandato al sottoscritto procuratore e i cui rappresentanti sottoscrivono.

Atteso che la circolare dell'U.S.R. Sicilia MIUR.AOODRSI.REG.UFF n. 11432 USC del 29/06/2016 stabilisce ,in maniera del tutto unilaterale e in dispregio della normativa vigente in materia, un nuovo assetto nell'ambito della cura e dell'assistenza degli alunni in situazione di disabilita.

In particolare, la citata circolare obbligherebbe i collaboratori scolastici prescelti dai dirigenti scolastici, tra l'altro senza alcun criterio oggettivo, a frequentare dei corsi di quaranta ore propedeutici alla formazione degli stessi come assistenti igienico personali o come assistenti alla comunicazione.

Premesso che il c.c.n.l. scuola e le tabelle relative ai profili del personale ATA collocano, per i servizi scolastici, una attività generica di assistenza degli alunni diversamente abili e di monitoraggio delle esigenze igienico sanitarie delle scuole e, in particolare, dell'infanzia, non si intuisce come il diritto alla formazione, indicato nei testi negoziali come diritto e non come costrizione, possa essere considerato, nella summenzionata circolare come un obbligo e possa cancellare l'esperienza almeno decennale di figure professionali come quelle delle operatrici di assistenza igienico- personale, alla cura e alla comunicazione, figure ad oggi non assimilabili a nessun'altra figura del c.c.n.l. scuola.

Invero, le tabelle dei regolamenti per l'accesso ai profili ATA indicano nel diploma di qualifica professionale e nel corso certificato di formazione i due requisiti, entrambe fondamentali, per l'accesso.

A questo punto, premesso che nell'area dei profili scolastici afferenti alla funzione pubblica si accede tramite pubblico concorso o per diritto acquisito da servizi pregressi, non si intuisce come l'U.S.R. Sicilia, con un mero accordo, possa derogare alla normativa vigente in materia di accesso ai ruoli dello stato e passaggio di qualifica professionale.

A questo punto appare evidente che la summenzionata circolare andrebbe a causare dei danni ingiusti non solamente ai collaboratori scolastici i quali, si troverebbero a dover svolgere, loro malgrado e in maniera coattiva, delle funzioni non rientranti nel loro profilo professionale, di grandissima responsabilità e per le quali non sono stati formati adeguatamente, atteso che per lo svolgimento delle medesime mansioni, ad oggi, gli assistenti igienico sanitari e alla comunicazione hanno dovuto frequentare un corso di circa 900 ore e sono in possesso di titoli specialistici; vi sarebbe anche un danno c.d. riflesso che andrebbero a subire i collaboratori scolastici, atteso che i restanti collaboratori scolastici "non formati" vedrebbero aumentare in maniera esponenziale i propri carichi di lavoro, dovendo affrontare anche i carichi di lavoro degli altri colleghi.

Danno, se possibile, ancora più grave andrebbero a subire le operatrici e gli operatori di assistenza igienico-personale, alla cura e alla comunicazione, atteso che gli stessi, dopo diversi decenni di servizio presso le scuole pubbliche, a volte anche assunte direttamente dall'ente pubblico di riferimento, si troverebbero licenziate in tronco in maniera del tutto ingiusta e illegittima.

Non v'è dubbio alcuno che il danno maggiore, forse irreparabile, lo subirebbero i gli alunni diversamente abili delle scuole di ogni ordine e grado delle scuole siciliane, i quali si ritroverebbero, da un giorno all'altro, ad essere seguiti da personale non formato adeguatamente e impreparato, incapace di poter soddisfare le esigenze degli stessi alunni, con grave danno del loro diritto allo studio.

Alla luce di quanto sopra esposto appare evidente che la circolare summenzionata sia del tutto illegittima e che la stessa sia in aperto contrasto non solamente con il disposto del c.c.n.l. scuola, ma anche con il disposto della L. 104 e che la stessa circolare potrebbe causare danni gravi e irreparabili, oltre che ingiusti, ai collaboratori

scolastici, alle operatrici e agli operatori di assistenza igienico- personale, alla cura e alla comunicazione ma, soprattutto, agli alunni diversamente abili.

Pertanto con la presente si chiede l'immediato annullamento della circolare dell'U.S.R. Sicilia MIUR.AOODRSI.REG.UFF n. 11432 USC del 29/06/2016, con espresso avvertimento che, in mancanza di riscontro entro sette giorni dal ricevimento della presente, il sottoscritto sarà costretto, Suo malgrado, ad adire l'Autorità Giudiziaria in tutte le sedi competenti per la tutela dei diritti individuali e collettivi dei rappresentanti delle categorie che gli hanno conferito espresso mandato,

Distinti saluti

Catania, 4 agosto 2016